



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **Servizio Idrico integrato e raccolta rifiuti solidi urbani.
Provvedimenti.**

L'anno **duemila quindici**, addì **diciannove** del mese di **Marzo**, in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Civetta Orazio – Sindaco	Presente
Fanelli Luigi	Presente
D'Egidio Italo	Presente
Buccigrossi Carmine	Presente
D'Addario Domenico	Assente
Piedimonte Domenico	Presente
Cristofaro Danilo	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Simona Casolino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta, per essere presenti n. 6 su 7 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. N.267/2000, il Sig. **Civetta Orazio**, **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, posto al **n. 2** dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di delibera avente per oggetto: “ Servizio Idrico integrato e raccolta rifiuti solidi urbani. Provvedimenti”;
- Visti i pareri espressi dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi, ai sensi di legge;
- Udita l'esposizione dell'argomento di cui a questo punto dell'ordine del giorno effettuato dal Sindaco, il quale riferisce che si tratta di un provvedimento transitorio in attesa del progetto di raccolta differenziata denominato PAI cratere; chiarisce il fatto che le tariffe non subiranno variazioni rispetto all'anno 2014 e che i due dipendenti comunali avranno più tempo a disposizione per dedicarsi alla pulizia del paese, del verde pubblico, scuolabus, ecc. e di poter usufruire delle ferie maturate in arretrato;
- I consiglieri Piedimonte e Cristofaro esprimono perplessità circa l'affidamento all'esterno della raccolta dei rifiuti solidi urbani ritenendo sufficienti le due unità interne;
- Il Sindaco ribadisce che soltanto i due dipendenti non riescono nel normale orario di lavoro ad espletare interamente i servizi affidati e ad usufruire regolarmente del periodo di ferie o di eventuale malattia;
- Con voti favorevoli n. 4, contrari n. 2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo), espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

come in proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Di rendere, con separata votazione e con voti favorevoli n. 4, contrari n. 2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo), espressi nei modi e forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: IL SINDACO

Oggetto: Servizio Idrico integrato e raccolta rifiuti solidi urbani.
Provvedimenti.

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li,

17 MAR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Simona Gasolino



PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li,

17/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Michele Coralbo

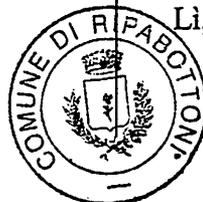
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li,

17/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Sig. La Marca Walter



IL SINDACO

- Richiamata la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19/12/2013 con cui si disponeva che i servizi di Manutenzione rete idrica e fognante, Verde Pubblico e Manutenzione mezzi comunali venissero affidati all'esterno;
- Considerato che a distanza di un anno l'affidamento dei servizi all'esterno ha prodotto buoni risultati che potrebbero essere migliorati con una nuova redistribuzione dei medesimi tra il personale interno ed eventuale ditta esterna;
- Accertato che il servizio di scuolabus incide sempre meno sull'impegno lavorativo del personale interno dell'ente che, pertanto, potrebbe essere utilizzato in modo diverso e più produttivo;
- Verificato che il servizio di manutenzione verde pubblico potrebbe essere tranquillamente svolto dal personale interno all'ente, al quale potrebbe far carico anche lo spazzamento delle strade;
- Ritenuto, invece, che la manutenzione della rete idrica e fognante nonché la Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani con annessa raccolta differenziata stradale possano essere affidati all'esterno;

Visti:

- ❖ il decreto del Ministero dell'Interno del 24 Dicembre 2014 con cui è stato differito al 31 Marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali;
- ❖ Il predisponendo Bilancio di Previsione, esercizio finanziario 2015;
- ❖ il TUEL, approvato con D.Lgs. n.267/2000;
- ❖ la proposta di slittamento dei termini di approvazione del bilancio al 31 Maggio 2015, approvata in sede di conferenza stato-città ed autonomie locali del 12/03/2015;

propone

1. di revocare il punto 3, lettera b., del dispositivo della proposta allegata alla deliberazione consiliare n. 19 del 19/12/2013 restando inteso che il servizio di manutenzione verde pubblico verrà svolto dal personale interno del comune;
2. di confermare quanto diversamente disposto ai punti 1, 2 e 3 (Lettere a. - c. - d.) del medesimo dispositivo della proposta allegata alla deliberazione consiliare n. 19 del 19/12/2013;
3. di autorizzare, pertanto, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Ing.Coralbo Michele, nominato con la presente Responsabile Unico del Procedimento, ad affidare a Ditta esterna, congiuntamente ovvero separatamente, i seguenti servizi, nel rispetto della normativa vigente per l'appalto dei servizi, con i rispettivi importi a base d'appalto a cui dovrà essere aggiunta l'IVA come per legge:
 - a. Manutenzione rete idrica e fognante = Euro 26.000 di cui Euro 3.900,00 per oneri per la sicurezza;
 - b. Raccolta e trasporto a smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e della Raccolta Differenziata Stradale = Euro 37.000,00 di cui 4.500,00 per oneri per la sicurezza;
 - c. Manutenzione mezzi comunali a motore = Euro 5.000,00 di cui Euro 750,00 per oneri per la sicurezza;
4. di stabilire che l'impresa appaltatrice ovvero le imprese appaltatrici potranno richiedere la concessione dei mezzi comunali in comodato d'uso gratuito a condizione che non venga impedito il normale svolgimento delle altre attività dell'ente;
5. di approvare, specificatamente il seguente capitolato d'oneri:
 - a. Raccolta e trasporto a smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e raccolta differenziata stradale = Euro 36.000,00 di cui € 5.000,00 per oneri per la sicurezza;
6. di imputare la spesa ai seguenti interventi del predisponendo bilancio esercizio finanziario 2015:
 - a. quanto a € 31.720,00 (Servizio Idrico Integrato € 26.000 + IVA 22%) all'intervento 1.09.04.03 (Cap. 109403/53 acquedotti - manutenzione ordinaria) Capitolo D.Lgs.118/2011 U.09.04.1.03.02.15.013 Codice Cofog 06.3;
 - b. quanto a € 39.600,00 (Raccolta RR.SS.UU. € 36.000 + IVA 10%) all'intervento 1.09.05.03 (Cap. 109503/53 Contratti di servizio per la raccolta rifiuti) Capitolo D.Lgs. 118/2011 U.09.03.1.03.02.15.004 Codice Cofog 05.01
 - c. quanto a € 6.100,00 (Manutenzione veicoli e macchinari - € 5.000+IVA22%) all'intervento 1.01.05.03 (Cap.101503/51 - Manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari) Capitolo D.Lgs. 118/2011 U.01.05.1.03.02.09.004 Codice Cofog 01.3
7. di allegare, ai soli fini di maggiore chiarezza, i restanti capitolati d'oneri approvati con il più volte richiamato atto consiliare n. 19 del 19/12/2013 (Punto 3, Lettere a. - c. - d., del dispositivo della proposta allegata alla deliberazione).

COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA STRADALE

Art. 1

Il servizio inerente la raccolta e trasporto a smaltimento dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata stradale, specificati nel presente Capitolato - programma sono assunti, con diritto di privativa, dal Comune, che vi provvede in parte mediante appalto ad impresa privata.

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

1. Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani a mezzo svuotamento di circa 41 cassonetti stradali di varie dimensioni dislocati in tutto il territorio comunale;
2. trasporto a discarica autorizzata dei rifiuti solidi urbani;
3. raccolta differenziata di carta, plastica e vetro a mezzo svuotamento di cassonetti stradali all'uopo dedicati e dislocati in dieci punti di raccolta tutti nell'ambito urbano;
4. trasporto a centro autorizzato allo smaltimento dei rifiuti differenziati.
5. pulizia, spazzamento e raccolta delle aree limitrofe ai cassonetti in ragione di circa 10 mq. per cassonetto;

A. SERVIZI COMPRESIVI NELL'IMPORTO DELL'APPALTO:

1. Raccolta indifferenziata da effettuarsi tre volte a settimana a giorni alterni così distinta:
 - a. Giorno 1 - Raccolta a mezzo svuotamento cassonetti indifferenziata su tutto il territorio (Centro Urbano e zone rurali);
 - b. Giorno 2 - Raccolta a mezzo svuotamento cassonetti indifferenziata sul solo territorio Urbano, Villaggio prefabbricati, Case Popolari, Casa di Riposo;
 - c. Giorno 3 - Raccolta a mezzo svuotamento cassonetti indifferenziata sul solo territorio Urbano, Villaggio prefabbricati, Case Popolari, Casa di Riposo;
2. Trasporto a discarica autorizzata o centro di smaltimento autorizzato da effettuarsi entro 24 ore dal termine della raccolta;
3. Raccolta differenziata da effettuarsi una volta al mese a mezzo svuotamento dei cassonetti stradali (Vetro, carta e plastica) siti nel solo centro urbano distribuiti in dieci punti di raccolta;
4. Trasporto a centro autorizzato allo smaltimento entro 24 ore dalla raccolta.
5. La raccolta dell'indifferenziato dovrà essere incrementata a 4 passaggi alla settimana nel periodo dal 23 Dicembre al 06 Gennaio e dal 20 Luglio al 20 Agosto di ciascun anno.
6. La raccolta differenziata dovrà garantire lo svuotamento di tutti i cassonetti immediatamente prima e dopo delle festività Natalizie e passaggi quindicinali nel periodo 20 Luglio 20 Agosto di ciascun anno.
7. Lavaggio dei cassonetti nel periodo estivo con cadenza mensile.

B. SERVIZI DA CORRISPONDERSI A CHIAMATA CON CORRISPETTIVO A MISURA

1. Pulizia spot di strade e piazze;
2. Raccolte straordinarie di indifferenziato o differenziato.

C. AVVERTENZE PARTICOLARI

1. I cassonetti attualmente adibiti a raccolta rifiuti sono di proprietà comunale e resteranno tali.
2. L'impresa ha diritto di installare, in punti da concordare ed a proprie spese, cassoni scarrabili e/o ribaltabili per l'accumulo temporaneo dei rifiuti, al fine di ottimizzare i viaggi verso i centri di raccolta, a condizione che i cassoni e i punti di raccolta rispondano alla normativa vigente e non creino disagi alla popolazione con emanazione di cattivi odori.
3. Il Comune si riserva la facoltà di aumentare, a proprie spese, il numero di cassonetti stradali adibiti alla raccolta indifferenziata (Attualmente in ragione di 41), nonché i punti di raccolta sia per l'indifferenziata che per la differenziata (Attualmente 10 punti costituiti da 3 cassonetti dedicati al Carta, Plastica e Vetro)

Art. 3

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni uno, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto. Si procederà a verifica semestrale del giudizio di congruità in rapporto alle prestazioni da effettuare. L'appalto non è rinnovabile e/o prorogabile oltre la scadenza annuale senza l'esplicito consenso di entrambe le parti nel rispetto della normativa di settore.

Alla sua scadenza è vietato il rinnovo tacito del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.57, comma 7, del D.Lgs.163/2006.

Qualora allo scadere del contratto non siano ancora state completate le formalità relative al rinnovo dell'affidamento stesso, la ditta dovrà garantire lo espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della nuova ditta appaltatrice.

Art. 4

IMPORTO DELL'APPALTO

Il canone annuo d'appalto, è fissato in E. _____ (_____) più IVA come per legge di cui € _____ per la sicurezza. Con tale corrispettivo la ditta appaltatrice s'intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso e conseguente del servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi.

Il Comune corrisponderà all'appaltatore il compenso annuo per la gestione del servizio, come descritto all'art. 2 punto A., al netto di IVA , che l'Amministrazione verserà a rate mensili posticipate.

L'appaltatore ha l'obbligo di ispezionare, di regola, l'efficienza dei mezzi utilizzati, cassonetti e autoveicoli, e ciò senza alcun diritto, per l'appaltatore, a speciali compensi.

I corrispettivi per i servizi di cui all'art. 2 punto B., solo se preventivamente autorizzati per iscritto dall'UTC, saranno corrisposti all'appaltatore con le modalità di cui appresso, oltre al compenso annuo sopra specificato. Le somme eventualmente necessarie saranno stimate ed impegnate a cura dell'UTC.

Art. 5

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 82 del D. Lgs 163/2006, in favore dell'offerta del prezzo più basso, in base ai criteri descritti nel bando di gara.

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 6

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per l'esecuzione del servizio, oggetto dell'appalto, il Comune corrisponderà alla ditta appaltatrice il canone risultante della gara di appalto.

Il canone verrà corrisposto alla scadenza di ogni mese, posticipato entro il 30° giorno Successivo a quello di competenza per l'importo fisso della rata mensile così come determinatasi a seguito del ribasso d'asta.

In caso di ritardato pagamento l'appaltatore non potrà sospendere il servizio;

Laddove il ritardo superasse il limite di 30 giorni, si darà luogo alla corresponsione degli interessi moratori al momento in vigore.

Art 7

IDONEITÀ

All'appalto possono partecipare le ditte in possesso dei requisiti di cui all'art.38, 41 e 42 di cui al D.Lgs.163/2006.

Art. 8

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' a carico dell'appaltatore per il servizio di cui al punto A dell'Art. 2 la prestazione della mano d'opera, il trasporto a rifiuto, tutta l'attrezzatura per la manutenzione di cui ai precedenti articoli.

Art. 9

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

La ditta appaltatrice dovrà curare:

1. la buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dei cassonetti stradali e altri mezzi e attrezzature;
2. le riparazioni ed le sostituzioni che si rendessero necessarie;

Art. 10

SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto mediante impiego del personale e dei mezzi richiesti per il suo regolare svolgimento e dovrà essere garantito anche in situazioni di emergenza.

L'impresa, con il presente affidamento, si impegna a garantire la sua presenza giornaliera per lo svolgimento dei normali compiti di manutenzione ed ispezioni, tutto ciò che è necessario per adempiere ai compiti, previsti dal presente appalto e quant'altro ritenuto opportuno dall'amministrazione per il buon funzionamento del servizio.

Eventuali riparazioni straordinarie devono essere avviate entro il termine massimo del giorno successivo alla comunicazione e concluse nel più breve tempo possibile.

Qualora si manifesti la necessità di riparazioni, manutenzioni e manovre urgenti, le stesse devono essere effettuate seconde le direttive imposte dall'amministrazione.

Art. 11

MATERIALI ED ATTREZZI

Tutti gli attrezzi sono a carico dell'appaltatore, come pure i materiali occorrenti per le riparazioni ordinarie e manutenzioni ordinarie.

Il materiale per la manutenzione straordinaria di cassonetti e mezzi si intendono a carico del comune .

La ditta potrà richiedere in comodato d'uso gratuito le attrezzature ed i mezzi di proprietà comunale fermo restando che l'eventuale bollo ed assicurazione graveranno sull'amministrazione comunale, le spese di gestione e manutenzione ordinaria (Combustibile, olio, filtri) graveranno sull'impresa appaltatrice mentre le spese di manutenzione straordinaria (Pezzi di ricambio, gomme, catene e quant'altro non rientrante nella normale usura) graveranno sull'amministrazione comunale. In caso di concessione in comodato d'uso gratuito, nel caso di deterioramento del mezzo e/o non convenienza alla riparazione, l'impresa appaltatrice non potrà pretendere alcun indennizzo, di qualsiasi genere, a carico del comune ovvero non potrà pretendere la riparazione obbligatoria del mezzo o la messa a disposizione da parte dell'amministrazione comunale di analogo autoveicolo, mezzo e/o attrezzo.

Art.12

PERSONALE

La ditta appaltatrice per l'espletamento del servizio dovrà disporre di un organico sufficiente a garantire l'ottimizzazione del lavoro affidatele. La ditta appaltatrice si impegna a trasmettere al Sindaco l'elenco del personale in servizio e/o sue variazioni.

Il personale deve essere capace e fisicamente idoneo; Esso è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti emanati dall'Amministrazione Comunale e di quelle impartite dalla ditta appaltatrice.

L'appaltatore si impegna ad osservare integralmente e ad applicare in favore del proprio personale tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese addette a tale servizio e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi, pur se non aderente alle associazioni stipulanti o revoca da queste e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa, stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sociale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne ha la responsabilità anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento a l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Il personale dipendente dalla ditta dovrà tenere contegno corretto con il pubblico, a presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla ditta appaltatrice.

Il Comune concedente si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazione o gravi mancanze nell'espletamento delle mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere, tramite i propri uffici, la visura del ruolo del personale in servizio ed i libri paga per il rispetto delle norme precedenti.

Dovranno essere forniti dall'impresa appaltatrice, a sue cure e spese, tutte le macchine e gli attrezzi di qualsiasi tipo ed uso occorrenti per eseguire i lavori di manutenzione.

L'appaltatore dovrà dimostrare di disporre delle adeguate attrezzature e macchine di cui sopra, che l'ufficio tecnico comunale si riserverà di ispezionare al fine di stabilirne il grado di efficienza.

Tutte le macchine ed attrezzi da utilizzarsi per l'appalto dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare e sicuro utilizzo; sono a carico dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine necessarie perché gli stessi siano sempre in buono stato di servizio.

Art. 13

DANNEGGIAMENTI DEI MEZZI E ATTREZZATURE

In caso di danneggiamento dei mezzi e attrezzature da parte di privati, anche indipendentemente da fatto colposo, le riparazioni saranno eseguite dall'appaltatore a spese dei responsabili ai quali il Comune notificherà la nota esecutiva delle spese e dei danni.

Art. 14

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore sarà responsabile verso l'Amministrazione del servizio di raccolta e trasporto a smaltimento dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata stradale, e delle riparazioni.

La ditta appaltatrice è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno ed inconveniente causato, direttamente od indirettamente, dal personale addetto al servizio, al Comune ed ai terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile e penale. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di segnalare all'Amministrazione Comunale tutte quelle circostanze o fatti rilevanti nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Art. 15

DIVIETI

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere, in tutto o in parte, i servizi oggetto del presente capitolato, senza preventiva autorizzazione della Amministrazione Comunale concedente, sotto pena della risoluzione del contratto e del rimborso delle maggiori spese e danni che derivassero al Comune per la risoluzione stessa.

Art. 16

VIGILANZA

Il Comune concedente provvede alla vigilanza ed al controllo del servizio gestito dalla Ditta per mezzo dei propri uffici, ciascuno per quanto di propria competenza.

Art. 17

PUBBLICITÀ DEL SERVIZIO

Tutto il servizio oggetto del presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto " SERVIZIO PUBBLICO " e per nessun motivo dovrà essere sospeso od abbandonato. In caso di sospensione od abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese a mezzo addetto in danno.

Art. 18

INFRAZIONE AGLI OBBLIGHI

In caso di infrazione di lieve entità o di inadempimenti o ritardi o cattiva esecuzione del servizio, è stabilita una penale di E. 200,00 (duecento/00), oltre alle spese eventualmente sostenute dal Comune per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o mal effettuati, previa deliberazione della Giunta Comunale. Rifusione, spese, pagamento danni e penale verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del canone d'appalto.

Per le più gravi infrazioni, quali il mancato svolgimento del servizio, il rifiuto di presentarsi presso gli uffici Comunali dietro invito anche telefonico per ricevere comunicazione oppure ordini inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale che risolve il contratto, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale.

Art. 19

MAPPE E BOLLETTARI

L'Amministrazione fornirà all'impresa le mappe in proprio possesso inerenti il servizio.

Art.20
ISPEZIONI

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ispezioni per accertare lo stato di manutenzione delle attrezzature.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le riparazioni e le opere di manutenzione che verranno ordinate ed a sottostare alle prescrizioni tecniche dei funzionari indicati dal Comune.

Art. 21
PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L'impresa dovrà adottare, nello svolgimento del servizio, tutte quelle misure di natura igienica che sono necessarie all'incolumità delle persone e tutte le norme igieniche che l'Amministrazione potrà emanare.

Art. 22
CONTROVERSE FRA UTENTI ED IMPRESA APPALTATRICE

Ogni controversia che dovesse insorgere fra utenti ed appaltatore sarà deferita al giudizio del Sindaco o suo delegato, la decisione del quale sarà accettata dall'impresa con rinuncia al ricorso all'autorità giudiziaria.

E' fatto salvo il ricorso all'autorità giudiziaria nel caso in cui il giudizio del Sindaco non venisse accettato dal privato utente.

Art. 23
REVOCA - SOSPENSIONE - RESCISSIONE E DECADENZA DEL CONTRATTO

Il presente appalto s'intenderà senza il bisogno di atti aggiuntivi revocato nei seguenti casi:

- Scioglimento , cessazione, fallimento della ditta appaltatrice;
- Per abituali gravi negligenze o deficienze del servizio regolarmente accertate e notificate che, a giudizio dell'Amministrazione, compromettano l'efficienza del servizio;
- Quando la ditta appaltatrice si rende colpevole di frode;
- Per ogni altra grave inadempienza a termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- Mancato rispetto dei C.C. NN. LL.
- Sospensione per un periodo superiore alla settimana del servizio.

Nel caso di sospensione, anche parziale del servizio, il Comune avrà facoltà di direttamente alla continuazione dello stesso, previa redazione di apposito verbale di consistenza delle attrezzature, in uso senza pregiudizio di refusione dei danni. Contro la decisione di revoca adottata dal Comune concedente è data facoltà alla ditta di al collegio arbitrale.

Art. 24
CONTROVERSIE E COLLEGIO ARBITRALE

Le controversie e questioni in genere tra il Comune e la Ditta appaltatrice, in relazioni a quanto previsto nel presente Capitolato, saranno deferite ad un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri amichevoli compositori nominati uno dall'Amministrazione Comunale, uno dalla ditta affidataria ed uno, che funge da Presidente, nominato di-comune accordo tra le parti o, in difetto, dall'autorità Giudiziaria a norma dell'ari. 810 del c.p.c..

Il Collegio Arbitrale non è tenuto ad osservare alcuna formalità di procedura e le sue decisioni saranno vincolanti per le parti ed inappellabili.

Art. 25

RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA - DANNI A PERSONE O COSE
L'impresa risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte di società assicuratrici, nei confronti del Comune.

L'amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e ai beni dell'impresa (o dei dipendenti stessi), che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'amministrazione medesima.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni, di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. L'impresa è altresì responsabile per gli infortuni del personale addetto al servizio.

A tal fine l'impresa dovrà essere in possesso, per l'intera durata del contratto, di una polizza assicurativa (da produrre in copia all'amministrazione prima dell'inizio del servizio) per responsabilità civile verso terzi e verso il personale tutto del comune di Ripabottoni.

Prima della sottoscrizione del contratto l'Impresa appaltatrice dovrà presentare una polizza assicurativa R.C.T., con massimale minimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni alle persone, e di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a cose. Resta tuttavia inteso che :

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del gestore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque il gestore medesimo;
- il Comune di Ripabottoni, con esplicita clausola, sarà costituito beneficiario della polizza fino alla concorrenza del danno subito, relativamente ai danni causati all'Amministrazione, restando fermo l'obbligo in capo al gestore stipulante la polizza, di pagare alle scadenze, i relativi premi;
- nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa - incendio compreso - alle cose di proprietà del Comune di Ripabottoni;
- la durata della copertura assicurativa dovrà essere fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia richiesta per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto medesimo;
- l'esistenza, e quindi la validità ed efficacia, della polizza assicurativa di cui al presente articolo sono condizioni essenziali per il Comune di Ripabottoni e pertanto, qualora l'impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'articolo 23, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di garanzia, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- il Comune di Ripabottoni sarà tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

Qualora dovesse provocare danni, l'impresa è tenuta a dare tempestivamente notizia per iscritto all'Amministrazione. L'accertamento dei danni è effettuato dall'amministrazione in contraddittorio con il rappresentante dell'impresa.

Nel caso in cui l'impresa manifesti la volontà di non partecipare all'accertamento dei danni o, regolarmente convocata anche a mezzo fax, non si presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti, l'accertamento viene effettuato autonomamente dall'Amministrazione. Tale accertamento costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa. Indipendentemente da quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo, l'impresa è tenuta a segnalare tempestivamente all'addetto individuato

dall'amministrazione eventuali danneggiamenti riscontrati da proprio personale a infissi, suppellettili, tubature idrauliche e quant'altro situato nei locali nei quali viene eseguito il servizio o nelle loro adiacenze, con particolare riferimento ai casi in cui da tali danneggiamenti possano derivare situazioni di pericolo per persone o cose. L'impresa sarà, comunque, tenuta a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione e delle vigenti norme di sicurezza.

Art. 26
CAUZIONE

La cauzione resta stabilita 10% (dieci%) dell'importo netto di aggiudicazione. Essa dovrà essere versata prima dell'inizio del contratto e mantenuta integra dall'appaltatore per tutta la durata del contratto medesimo. Detta cauzione potrà essere costituita in contanti od in titoli dello Stato o per mezzo di polizza fideiussoria. Essa sarà svincolata alla fine del contratto, non appena risolte le eventuali controversie e contestazioni.

Art. 27
SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti al presente affidamento ed al relativo, s'intendono a carico dell'Appaltatore.

Art. 28
DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa dovrà disporre di idoneo ufficio, munito di telefono, che dovrà restare aperto dalle ore 08.00 alle ore 14.00 ed essere dotato di segreteria telefonica con funzionamento 24 ore su 24.

Art. 29
NORME DI EMERGENZA

Per quanto non previsto nel presente Capitolato s'intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge nazionali, regionali e regolamenti in materia di acquedotti e di salute pubblica, nonché le ordinanze Municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento. Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento del servizio.

*****FINE CAPITOLATO TARSU*****

COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE RETE IDRICA E FOGNANTE

Art. 1

Il servizio inerente la manutenzione dell'acquedotto e gli altri servizi accessori specificati nel presente Capitolato - programma sono assunti, con diritto di privativa, dal Comune, che vi provvede in parte mediante appalto ad impresa privata.

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

6. Il servizio di manutenzione e di riparazione della rete idrica distributrice sull'intero territorio Comunale dai serbatoi fino ai contatori delle utenze su tutto il territorio Comunale;
 7. Il servizio di manutenzione delle fontane pubbliche interessate al pubblico acquedotto;
 8. Il servizio di pulizia serbatoi, cisterne e rete per almeno due volte all'anno;
- e più in dettaglio come risulta dal seguente prospetto:

A. SERVIZI COMPRENSIVI NELL'IMPORTO DELL'APPALTO:

Controllo giornaliero dei serbatoi di Cerrosecco e Centro urbano;

A.2.1. Verifica del livello di portata del serbatoio e manovra delle saracinesche onde conservare la riserva d'acqua ottimale evitando sprechi e riversamenti;

A.2.2. Verifica a vista e/o con manovre del buon funzionamento delle attrezzature presenti nel serbatoio;

Rete Idrica

A.3. 1. Manovre saracinesche rete idrica secondo ordine dell'ufficio tecnico, o in mancanza, del personale comunale all'uopo incaricato dall'Amministrazione;

A.3.2. Riparazione guasti nel limite di scavo di ml 4 e sostituzione tubazione nel limite di ml 4 compreso tutti i pezzi speciali occorrenti per dare il lavoro finito a regola d'arte;

A.3.3. Lettura annuale e verifica di efficienza dei contatori degli utenti nel periodo compreso tra Agosto e Ottobre, comunque in tempo utile per l'emissione del ruolo di riscossione entro il mese di Novembre;

A.3.4 Posa in opera di nuovi contatori e sostituzione di quelli esistenti non funzionanti;

A.3.5 Verifica a vista del buon funzionamento di tutti i serbatoi comunali con cadenza quindicinale, manutenzione e pulizia dei serbatoi comunali all'occorrenza e almeno con cadenza semestrale;

A.3.6 Pulizia e manutenzione ordinaria delle fontane pubbliche in C.da Gironè, Piazza Marconi, Largo Caduti di tutte le guerre e cimitero comunale;

FOGNATURE

- A.4. 1. Riparazione e manutenzione della rete fognante comunale, compreso gli scavi ed i conseguenti oneri di trasporto sino a sei metri lineari;
- A.4.2. Verifica allacci alla rete fognante degli utenti, secondo indicazioni dell'ufficio tecnico
- A.4.3. Pulizia caditoie strade e piazze, riparazione e manutenzione delle fognature;

B. SERVIZI DA CORRISPONDERSI A CHIAMATA CON CORRISPETTIVO A MISURA

B.1 RETE IDRICA

- B.1.1. Manutenzione e riparazione rete di distribuzione compreso gli scavi ed i conseguenti oneri di trasporto oltre il limite di cui al punto A.3.2., tale limite potrà essere superato solo previo concordamento e autorizzazione dell 'UTC;
- B.2.2. Allaccio alla rete idrica e fognante degli utenti, secondo indicazioni dell'ufficio tecnico, o in mancanza, del personale comunale all'uopo indicato dall'Amministrazione;

B.2 IMMOBILI COMUNALI

- B.4.1. Riparazione e pulizia altre fontane non comprese nel punto A.3.6
- B.4.2. Riparazione, all'occorrenza, dei WC pubblici e dei bagni degli immobili comunali;

FOGNATURE

- B.S. I. Riparazione e manutenzione della rete fognante comunale, compreso gli scavi ed i conseguenti oneri di trasporto oltre i quattro metri lineari;
- B.5.2. Allaccio alla rete fognante degli utenti, secondo indicazioni dell'ufficio tecnico, o in mancanza, del personale comunale all'uopo indicato dall'Amministrazione;
- B.5.3. Sostituzione e modifiche alle caditoie di strade e piazze,

Art. 3

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni uno, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto. Si procederà a verifica semestrale del giudizio di congruità in rapporto alle prestazioni da effettuare. L'appalto non è rinnovabile e/o prorogabile oltre la scadenza annuale senza l'esplicito consenso di entrambe le parti nel rispetto della normativa di settore.

Alla sua scadenza è vietato il rinnovo tacito del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.57, comma 7, del D.Lgs.163/2006.

Qualora allo scadere del contratto non siano ancora state completate le formalità relative al rinnovo dell'affidamento stesso, la ditta dovrà garantire lo espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della nuova ditta appaltatrice.

Art. 4

IMPORTO DELL'APPALTO

Il canone annuo d'appalto, è fissato in E. _____ (_____) più IVA come per legge di cui € _____ per la sicurezza. Con tale corrispettivo la ditta appaltatrice s'intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso e conseguente del servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi.

Il Comune corrisponderà all'appaltatore un compenso annuo per la gestione e manutenzione dell'impianto, come descritto all'art. 2 punto A., pari E. _____ a base d'asta al netto di IVA , che l'Amministrazione verserà a rate mensili posticipate. L'appaltatore ha l'obbligo di ispezionare, di regola, la condotta dell'acquedotto, la rete idrica e fognante e quant'altro descritto, all'art. 2, ogni qualvolta si verifichi un arresto nel funzionamento

dell'acquedotto o una sensibile diminuzione nella portata dell'acquedotto stesso e ciò senza alcun diritto, per l'appaltatore, a speciali compensi.

I corrispettivi per i servizi di cui all'art. 2 punto B., solo se preventivamente autorizzati per iscritto dall'UTC, saranno corrisposti all'appaltatore con le modalità di cui appresso, oltre al compenso annuo sopra specificato. Le somme eventualmente necessarie saranno stimate ed impegnate a cura dell'UTC.

I prezzi con i quali saranno pagate le liste in economia, al netto del ribasso di gara, per gli scavi di sezione misurate (e non di materiale sciolto trasportato) necessari alle riparazioni, il rifacimento di condotte idriche e fognarie di cui al punto B del precedente art. 2 sono quelli della tariffa per l'esecuzione delle 00 PP in Molise anno 2012 a meno di quelli non contenuti, per i quali si farà ricorso a nuovi prezzi determinati sulla base di specifiche indagini di mercato al netto del ribasso d'asta.

Ogni singolo intervento dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione comunale. I prezzi riportati nel presente articolo resteranno invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 5

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 82 del D. Lgs 163/2006, in favore dell'offerta del prezzo più basso, in base ai criteri descritti nel bando di gara.

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 6

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per l'esecuzione del servizio, oggetto dell'appalto, il Comune corrisponderà alla ditta appaltatrice il canone risultante della gara, di appalto.

Il canone verrà corrisposto alla scadenza di ogni mese, posticipato entro il 30° giorno successivo a quello di competenza per l'importo fisso della rata mensile così come determinatasi a seguito del ribasso d'asta.

In caso di ritardato pagamento l'appaltatore non potrà sospendere il servizio;

Laddove il ritardo superasse il limite di 30 giorni, si darà luogo alla corresponsione degli interessi moratori al momento in vigore.

Art 7

IDONEITÀ

All'appalto possono partecipare le ditte in possesso dei requisiti di cui all'art.38, 41 e 42 di cui al D.Lgs.163/2006.

Art. 8

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' a carico dell'appaltatore per il servizio di cui al punto A dell'Art. 2 la prestazione della mano d'opera, il trasporto a rifiuto, tutta l'attrezzatura per la manutenzione di cui ai precedenti articoli.

Art. 9

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

La ditta appaltatrice dovrà curare:

1. la buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'acquedotto, delle apparecchiature per la misurazione, sfiati, riduttori, saracinesche, ecc.

2. le riparazioni ed le sostituzioni che si rendessero necessarie alla rete idrica nell'intero territorio comunale a causa di rotture, di perdite, di guasti, di cattivo funzionamento di saracinesche, di apparecchiatura e simili.
3. la manutenzione degli impianti del serbatoio, nonché pulizia periodica delle vasche, delle succhieruole, scarico delle condotte e di tutti gli apparecchi esistenti.
4. le manovre sulle saracinesche ed ai sezionatori nel caso di lavori che interessino la rete idrica e onde consentire l'effettuazione delle derivazioni e degli allacci agli utenti, sotto controllo ed autorizzazioni dell'ufficio acquedotto;

Art. 10 SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto mediante impiego del personale e dei mezzi richiesti per il suo regolare svolgimento e dovrà essere garantito anche in situazioni di emergenza.

L'impresa, con il presente affidamento, si impegna a garantire la sua presenza giornaliera per lo svolgimento dei normali compiti di manutenzione ed ispezioni, tutto ciò che è necessario per adempiere ai compiti previsti dal presente appalto e quant'altro ritenuto opportuno dall'amministrazione per il buon funzionamento del servizio.

Eventuali riparazioni straordinarie devono essere avviate entro il termine massimo del giorno successivo alla comunicazione e concluse nel più breve tempo possibile.

Qualora si manifesti la necessità di riparazioni, manutenzioni e manovre urgenti, le stesse devono essere effettuate secondo le direttive imposte dall'U7C e/o dall'amministrazione.

Art. 11 MATERIALI ED ATTREZZI

Tutti gli attrezzi sono a carico dell'appaltatore, come pure i materiali occorrenti per le riparazioni ordinarie e manutenzioni ordinarie delle rete idrica e fognante, nonché il materiale di manutenzione alle saracinesche, sfiati, riduttori, succhieruole, apparecchiature per la misura della portata, ecc.

Sono a carico dell'appaltatore, gli scavi, i rinterri, il disfacimento e rifacimento della pavimentazione stradale in dipendenza delle riparazioni dell'acquedotto. I materiali di risulta verranno acquisiti dall'appaltatore. Il materiale per la sostituzione dei tubi, saracinesche, sfiati, riduttori, gomiti ed altri pezzi speciali nonché per il rifacimento del manto stradale eventualmente divelto per le riparazioni si intendono a carico del comune.

La ditta potrà richiedere in comodato d'uso gratuito le attrezzature ed i mezzi di proprietà comunale fermo restando che l'eventuale bollo ed assicurazione graveranno sull'amministrazione comunale, le spese di gestione e manutenzione ordinaria (Combustibile, olio, filtri) graveranno sull'impresa appaltatrice mentre le spese di manutenzione straordinaria (Pezzi di ricambio, gomme, catene e quant'altro non rientrante nella normale usura) graveranno sull'amministrazione comunale. In caso di concessione in comodato d'uso gratuito, nel caso di deperimento del mezzo e/o non convenienza alla riparazione, l'impresa appaltatrice non potrà pretendere alcun indennizzo, di qualsiasi genere, a carico del comune ovvero non potrà pretendere la riparazione obbligatoria del mezzo o la messa a disposizione da parte dell'amministrazione comunale di analogo autoveicolo, mezzo e/o attrezzo.

Art. 12 PERSONALE

La ditta appaltatrice per l'espletamento del servizio dovrà disporre di un organico sufficiente a garantire l'ottimizzazione del lavoro affidatele. La ditta appaltatrice si impegna a trasmettere al Sindaco l'elenco del personale in servizio e/o sue variazioni.

Il personale deve essere capace e fisicamente idoneo; Esso è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti emanati dall'Amministrazione Comunale e di quelle impartite dalla ditta appaltatrice.

L'appaltatore si impegna ad osservare integralmente e ad applicare in favore del proprio personale tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese addette a tale servizio e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi, pur se non aderente alle associazioni stipulanti o revoca da queste e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sociale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne ha la responsabilità anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento a l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Il personale dipendente dalla ditta dovrà tenere contegno corretto con il pubblico, a presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla ditta appaltatrice.

Il Comune concedente si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazione o gravi mancanze nell'espletamento delle mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere, tramite i propri uffici, la visura del ruolo del personale in servizio ed i libri paga per il rispetto delle norme precedenti.

Dovranno essere forniti dall'impresa appaltatrice, a sue cure e spese, tutte le macchine e gli attrezzi di qualsiasi tipo ed uso occorrenti per eseguire i lavori di manutenzione.

L'appaltatore dovrà dimostrare di disporre delle adeguate attrezzature e macchine di cui sopra, che l'ufficio tecnico comunale si riserverà di ispezionare al fine di stabilirne il grado di efficienza.

Tutte le macchine ed attrezzi da utilizzarsi per l'appalto dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare e sicuro utilizzo; sono a carico dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine necessarie perché gli stessi siano sempre in buono stato di servizio.

Art. 13

DANNEGGIAMENTI ALL'ACQUEDOTTO

In caso di danneggiamento all'acquedotto da parte di privati, anche indipendentemente da fatto colposo, le riparazioni saranno eseguite dall'appaltatore a spese dei responsabili ai quali il Comune notificherà la nota esecutiva delle spese e dei danni.

Art. 14

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore sarà responsabile verso l'Amministrazione del servizio di manutenzione dell'acquedotto e delle riparazioni. L'appaltatore è altresì responsabile della costruzione a perfetta regola di arte delle condutture private dalle opere di presa dalla rete di distribuzione fino al contatore.

La ditta appaltatrice è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno ed inconveniente causato, direttamente od indirettamente, dal personale addetto al servizio, al Comune ed ai terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile e penale. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di segnalare all'Amministrazione Comunale tutte quelle circostanze o fatti rilevanti nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Art. 15
DIVIETI

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere, in tutto o in parte, i servizi oggetto del presente capitolato, senza preventiva autorizzazione della Amministrazione Comunale concedente, sotto pena della risoluzione del contratto e del rimborso delle maggiori spese e danni che derivassero al Comune per la risoluzione stessa.

Art. 16
VIGILANZA

Il Comune concedente provvede alla vigilanza ed al controllo del servizio gestito dalla Ditta per mezzo dei propri uffici, ciascuno per quanto di propria competenza.

Art. 17
PUBBLICITÀ DEL SERVIZIO

Tutto il servizio oggetto del presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto " SERVIZIO PUBBLICO " e per nessun motivo dovrà essere sospeso od abbandonato. In caso di sospensione od abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese a mezzo addetto in danno.

Art. 18
INFRAZIONE AGLI OBBLIGHI

In caso di infrazione di lieve entità o di inadempimenti o ritardi o cattiva esecuzione del servizio, è stabilita una penale di E. 200,00 (duecento/00), oltre alle spese eventualmente sostenute dal Comune per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o mal effettuati, previa deliberazione della Giunta Comunale. Rifusione, spese, pagamento danni e penale verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del canone d'appalto.

Per le più gravi infrazioni, quali la mancata riparazione di guasti per più di 48 ore, la ripetuta inadempienza delle manovre al serbatoio, il rifiuto di presentarsi presso gli uffici Comunali dietro invito anche telefonico per ricevere comunicazione oppure ordini inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale che risolve il contratto, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale.

Art. 19
MAPPE E BOLLETTARI

L'Amministrazione fornirà all'impresa le mappe in proprio possesso contenenti i disegni della rete idrica e le indicazioni delle strade canalizzate, dei pozzetti, delle fontane pubbliche.

Art.20
ISPEZIONI

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ispezioni per accertare lo stato di manutenzione degli impianti e delle attrezzature al serbatoio, alle cabine di manovra ed ai pozzetti.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le riparazioni e le opere di manutenzione che verranno ordinate ed a sottostare alle prescrizioni tecniche dei funzionari indicati dal Comune. I funzionari tecnici degli Enti preposti agli acquedotti potranno sempre effettuare tutte le ispezioni necessarie.

Art. 21

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L'impresa dovrà adottare, nello svolgimento del servizio, tutte quelle misure di natura igienica che sono necessarie all'incolumità delle persone e tutte le norme igieniche che l'Amministrazione potrà emanare.

Art. 22

CONTROVERSE FRA UTENTI ED IMPRESA APPALTATRICE

Ogni controversia che dovesse insorgere fra utenti ed appaltatore sarà deferita al giudizio del Sindaco o suo delegato, la decisione del quale sarà accettata dall'impresa con rinuncia al ricorso all'autorità giudiziaria.

E' fatto salvo il ricorso all'autorità giudiziaria nel caso in cui il giudizio del Sindaco non venisse accettato dal privato utente.

Art. 23

REVOCA - SOSPENSIONE - RESCISSIONE E DECADENZA DEL CONTRATTO

Il presente appalto s'intenderà senza il bisogno di atti aggiuntivi revocato nei seguenti casi:

- Scioglimento, cessazione, fallimento della ditta appaltatrice;
- Per abituali gravi negligenze o deficienze del servizio regolarmente accertate e notificate che, a giudizio dell'Amministrazione, compromettano l'efficienza del servizio;
- Quando la ditta appaltatrice si rende colpevole di frode;
- Per ogni altra grave inadempienza a termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- Mancato rispetto dei C.C. NN. LL.

Nel caso di sospensione, anche parziale del servizio, il Comune avrà facoltà di direttamente alla continuazione dello stesso, previa redazione di apposito verbale di consistenza delle attrezzature in uso senza pregiudizio di refusione dei danni. Contro la decisione di revoca adottata dal Comune concedente è data facoltà alla ditta di al collegio arbitrale.

Art. 24

CONTROVERSIE E COLLEGIO ARBITRALE

Le controversie e questioni in genere tra il Comune e la Ditta appaltatrice, in relazioni a quanto previsto nel presente Capitolato, saranno deferite ad un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri amichevoli compositori nominati uno dall'Amministrazione Comunale, uno dalla ditta affidataria ed uno, che funge da Presidente, nominato di comune accordo tra le parti o, in difetto, dall'autorità Giudiziaria a norma dell'art. 810 del c.p.c..

Il Collegio Arbitrale non è tenuto ad osservare alcuna formalità di procedura e le sue decisioni saranno vincolanti per le parti ed inappellabili.

Art. 25

RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA - DANNI A PERSONE O COSE

L'impresa risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte di società assicuratrici, nei confronti del Comune.

L'amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e ai beni dell'impresa (o dei dipendenti stessi), che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'amministrazione medesima.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni, di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. L'impresa è altresì responsabile per gli infortuni del personale addetto al servizio.

A tal fine l'impresa dovrà essere in possesso, per l'intera durata del contratto, di una polizza assicurativa (da produrre in copia all'amministrazione prima dell'inizio del servizio) per responsabilità civile verso terzi e verso il personale tutto del comune di Ripabottoni.

Prima della sottoscrizione del contratto l'Impresa appaltatrice dovrà presentare una polizza assicurativa R.C.T., con massimale minimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni alle persone, e di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a cose. Resta tuttavia inteso che :

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del gestore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque il gestore medesimo;
- il Comune di Ripabottoni, con esplicita clausola, sarà costituito beneficiario della polizza fino alla concorrenza del danno subito, relativamente ai danni causati all'Amministrazione, restando fermo l'obbligo in capo al gestore stipulante la polizza, di pagare alle scadenze, i relativi premi;
- nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa - incendio compreso - alle cose di proprietà del Comune di Ripabottoni;
- la durata della copertura assicurativa dovrà essere fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia richiesta per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto medesimo;
- l'esistenza, e quindi la validità ed efficacia, della polizza assicurativa di cui al presente articolo sono condizioni essenziali per il Comune di Ripabottoni e pertanto, qualora l'impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'articolo 23, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di garanzia, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- il Comune di Ripabottoni sarà tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

Qualora dovesse provocare danni, l'impresa è tenuta a dare tempestivamente notizia per iscritto all'Amministrazione. L'accertamento dei danni è effettuato dall'amministrazione in contraddittorio con il rappresentante dell'impresa.

Nel caso in cui l'impresa manifesti la volontà di non partecipare all'accertamento dei danni o, regolarmente convocata anche a mezzo fax, non si presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti, l'accertamento viene effettuato autonomamente dall'Amministrazione. Tale accertamento costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa. Indipendentemente da quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo, l'impresa è tenuta a segnalare tempestivamente all'addetto individuato dall'amministrazione eventuali danneggiamenti riscontrati da proprio personale a infissi, suppellettili, tubature idrauliche e quant'altro situato nei locali nei quali viene eseguito il servizio o nelle loro adiacenze, con particolare riferimento ai casi in cui da tali danneggiamenti possano derivare situazioni di pericolo per persone o cose. L'impresa sarà, comunque, tenuta a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione e delle vigenti norme di sicurezza.

CAUZIONE

La cauzione resta stabilita 10% (dieci%) dell'importo netto di aggiudicazione. Essa dovrà essere versata prima dell'inizio del contratto e mantenuta integra dall'appaltatore per tutta la durata del contratto medesimo. Detta cauzione potrà essere costituita in contanti od in titoli dello Stato o per mezzo di polizza fideiussoria. Essa sarà svincolata alla fine del contratto, non appena risolte le eventuali controversie e contestazioni.

Art. 27

SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti al presente affidamento ed al relativo, s'intendono a carico dell'Appaltatore.

Art. 28

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa dovrà disporre di idoneo ufficio, munito di telefono, che dovrà restare aperto dalle ore 08.00 alle ore 14.00 ed essere dotato di segreteria telefonica con funzionamento 24 ore su 24.

Art. 29

NORME DI EMERGENZA

Per quanto non previsto nel presente Capitolato s'intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge nazionali, regionali e regolamenti in materia di acquedotti e di salute pubblica, nonché le ordinanze Municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento. Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento del servizio.

*****FINE CAPITOLATO ACQUEDOTTO*****

COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

CAPITOLATO D'ONERI PER LA MANUTENZIONE MEZZI COMUNALI

Parte prima
NORME GENERALI

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione del parco autoveicoli comunali e mezzi e attrezzi a motore vari.

I mezzi attualmente in dotazione al comune sono:

Descrizione	Targa
Piaggio Porter	BX 959 MY
Automezzo .N.U.	CS 691 LT
Land Rover	ZA402KF
Daihatsu	DD490PZ
Scuolabus	DS001WA
BOB CAT Caterpillar 226B	AD Z 891
Terna Fiat Hitachi	AA T 747
Escavatore cingolato YANMAR modello VIO 20, matricola 32027	Senza targa
Decespugliatori a motore n.2 a mano	Senza targa
Fresa spartineve a cingoli a mano	Senza targa
Falciatrice a barra a mano	Senza targa
Taglia siepi a mano	Senza targa
Soffia foglie	Senza targa

Art. 2. Durata ed ammontare dell'appalto

L'appalto avrà la durata di mesi 12 a partire dalla sottoscrizione del presente.

L'importo a base d'asta ammonta a euro _____ per lavori, ai quali devono essere aggiunti € _____ per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA.

I lavori vengono appaltati secondo quanto prescritto dal presente Foglio Patti & Condizioni.

Art. 3. Stipula del contratto e documenti che ne fanno parte

Il presente appalto segue l'appalto della gestione e manutenzione della rete idrica e fognante comunale a cui viene fatto espresso riferimento per tutte le norme di carattere generale, modalità di affidamento, sanzioni, penali, risoluzione del contratto, modalità di pagamento ecc.

Art. 3. Divieto di subappalto

E' vietato subappaltare a terzi le opere contrattuali o parte di esse, pena la risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa e il risarcimento al Committente di ogni danno e spesa.

Qualora l'Impresa ritenesse opportuno, nell'interesse stesso dello sviluppo dei lavori, affidare ad imprese specializzate l'esecuzione di una parte dell'opera, essa dovrà ottenere preventivamente esplicita autorizzazione scritta dal Committente, secondo la normativa vigente.

In ogni caso l'Impresa rimane, di fronte al Committente, unica responsabile dei lavori subappaltati. Il Committente potrà comunque a suo insindacabile giudizio fare annullare in qualsiasi momento il subappalto per incompetenza del subappaltatore con sola comunicazione scritta e senza essere tenuto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

Art. 4. Programma, tempi e sospensione lavori

Il programma dei lavori con indicati i periodi di esecuzione delle varie operazioni dovrà essere consegnato dalla ditta aggiudicataria del servizio 15 giorni prima dell'inizio del periodo manutentivo. Eventuali variazioni sul programma lavori dovrà tempestivamente essere comunicata alla D.L.

A livello indicativo il programma lavori sarà il seguente:

Descrizione	Frequenza
Verifica a vista buono stato dei mezzi e attrezzi	Quindicinale
Verifica e rabbocco liquidi	Quindicinale
Verifica e sostituzioni luci	Quindicinale
Prova di funzionamento	Quindicinale
Sostituzione parti motore e carrozzeria	All'occorrenza e secondo il servizio di manutenzione del mezzo;
Sostituzione liquidi	Secondo il servizio di manutenzione del mezzo allo scadere delle ore di lavoro e/o km di percorrenza e/o tempo programmato
Revisione completa e parziale	Secondo l'apposito libretto di uso e manutenzione del mezzo

N.B.: Per ogni autoveicolo, mezzo e/o attrezzatura, dovrà essere istituito, a cura dell'impresa, un registro di manutenzione dove dovranno essere periodicamente annotate le visite di verifica e le manutenzioni effettuate nonché la sostituzioni di parti e/o liquidi ovvero il loro rabbocco. I registri, vidimati dall'amministrazione, dovranno essere conservati sull'automezzo ovvero se ciò fosse impossibile per mancanza di cabina nella rimessa comunale.

Le verifiche quindicinali consistono nella messa in funzione del mezzo, nella verifica a vista del livello dei liquidi, delle luci e in una semplice prova del buon funzionamento dell'attrezzatura su un percorso a scelta della ditta appaltatrice.

Sono a carico dell'ente i pezzi di ricambio e la fornitura dei liquidi.

Per ogni riparazione che si dovesse rendere necessaria la ditta appaltatrice effettuerà apposita comunicazione all'amministrazione comunale che provvederà eventualmente, se ritenuto opportuno, all'autorizzazione della stessa secondo le modalità di volta in volta ritenute opportune.

Art. 5. Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso dei lavori.

La denuncia del danno di cui sopra dovrà sempre essere fatta per iscritto.

L'Impresa dovrà provvedere a riparare i danni a sua cura e spese.

Parte seconda
NORME TECNICHE

Art. 6. Sopralluoghi e accertamenti preliminari

L'Impresa dichiara di aver preso esatta e compiuta conoscenza dei luoghi, della superficie degli stessi delle condizioni di lavoro e di aver attentamente valutato ogni onere che potrà gravare sulla corretta e puntuale esecuzione dei lavori pertanto dichiara che il corrispettivo pattuito è pienamente remunerativo dell'opera da svolgere.

Art. 7. Pulizia dell'area del cantiere

L'impresa effettuerà le verifiche quindicinali presso la rimessa comunale. I restanti lavori nel luogo ritenuto più opportuno, fermo restando che il trasporto del mezzo presso altre officine dovrà essere sempre autorizzato dall'ente.

Alla fine dei lavori tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e portati alle discariche autorizzate.

Art. 8. Lavori e somministrazioni in economia

Le eventuali prestazioni in economia avranno carattere di eccezionalità e potranno verificarsi soltanto per i lavori e somministrazioni del tutto secondari e non altrimenti quantificabili: non verranno, in ogni caso, riconosciute e compensate se non rispondenti a preventive autorizzazioni della Direzione Lavori.

Art. 9. Responsabilità dell'Impresa nel corso dei lavori

L'Impresa è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuta senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Art. 10. Reperibilità dell'Impresa e gestione del servizio

L'Impresa dovrà garantire un idoneo recapito munito di telefono e fax, che dovrà rimanere quotidianamente aperto dalle 8,00 alle 18,00, esclusi i giorni festivi.

L'appalto dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri dall'appaltatore.

Resta confermata la possibilità di concessione in comodato d'uso gratuito di automezzi e attrezzature comunale alle condizioni di cui alla manutenzione rete idrica.

Art. 11. Comunicazione e registrazione degli interventi di manutenzione

La Ditta, prima di iniziare ogni intervento di manutenzione dovrà comunicare alla Amministrazione giorno e ora di inizio dei lavori.

La Ditta inoltre è tenuta, al termine di ogni operazione di manutenzione, a compilare l'apposito registro depositato presso il Committente o in altra sede preventivamente stabilita in accordo con la D.L.

*****FINE VERDE PUBBLICO*****

CONTRATTO DI COMODATO D'USO

Con la presente scrittura privata, da tenere e valere ai sensi di legge, fra i Sigg.:

• _____, nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ n. _____,
Codice fiscale: _____, da qui in avanti chiamata COMODANTE

• _____, nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ n. _____,
Codice fiscale: _____, da qui in avanti chiamata COMODATARIO

si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il comodante concede, a far data dal giorno di sottoscrizione del presente atto, in comodato gratuito a tempo indeterminato alla parte comodataria, che accetta, il mezzo e/o l'attrezzatura "(marca e modello)" targata _____, affinché se ne serva, con la dovuta diligenza, per lo svolgimento della propria attività di _____ e ne garantisca la custodia e l'ordinaria nonché la straordinaria manutenzione. Si dà atto che lo stato di conservazione di detto bene è ottimo.
2. Il comodatario si obbliga a custodire ed a conservare il bene oggetto del presente contratto con la diligenza del buon padre di famiglia. Egli non può servirsi di detto bene che per l'uso determinato dal presente contratto.
3. Il comodatario non potrà concedere a terzi il godimento del bene oggetto del presente contratto o di una parte di esso.
4. Tutte le spese derivanti dall'utilizzo del suddetto mezzo (Olio, carburante, manutenzione ordinaria) sono completamente a carico della parte comodataria, la quale si impegna a mantenerla nello stesso stato di conservazione in cui l'ha ricevuta. Si precisa che il contratto di assicurazione R.C.A., se obbligatorio per legge sul mezzo, continuerà ad essere intestato alla parte comodante e le tasse di possesso continueranno a riportare l'indicazione della parte comodante, in quanto proprietario ai sensi di legge del mezzo, i relativi oneri restano a carico del comodante. Le spese di manutenzione straordinaria, se non derivanti da cattivo uso, imperizia o dolo della parte comodataria sono a carico del comodante che dovrà specificatamente approvarle. Nel caso di riparazioni effettuate senza il preventivo assenso del comodante, tutte le spese graveranno sulla parte comodataria. Il comodante conserva sempre il diritto di non effettuare le riparazioni del mezzo a suo insindacabile giudizio senza che parte comodataria possa vantare alcun diritto ovvero lamentare danni di sorta anche nel caso in cui il mezzo diventi completamente inutilizzabile.
5. In caso di morte del comodatario il comodante potrà esigere l'immediata restituzione del bene.
6. Il mezzo concesso in comodato dovrà essere restituito entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta della parte comodante che potrà avvenire in qualsiasi momento nella forma della raccomandata con a.r. presso il domicilio del comodatario. Al momento della restituzione dovrà trovarsi nelle stesse condizioni di conservazione in cui ora si trova, fatto salvo il normale deperimento d'uso; il comodatario potrà essere chiamato a rispondere del deperimento che ecceda l'ordinario e sia a lui imputabile per colpa o dolo.
7. Il comodatario si impegna ed obbliga a mantenere indenne il comodante da qualsiasi responsabilità per i danni diretti ed indiretti a persone e/o cose che potessero derivargli da fatto doloso o colposo del comodatario durante il periodo di utilizzo del mezzo. Parimenti si impegna ed obbliga a mantenere indenne il comodante da qualsiasi sanzione relativa a violazioni del codice della strada.
8. Competente a decidere in ordine alle controversie derivanti dal presente contratto sarà esclusivamente il Foro di Larino.

9. Le spese inerenti al presente contratto saranno carico al comodatario.

10. Per quanto non espressamente disposto dal presente contratto si rinvia alle norme di legge.

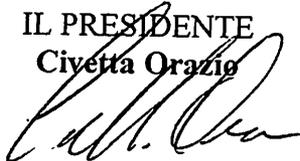
Li, _____

Firma COMODANTE

Firma COMODATARIO

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino



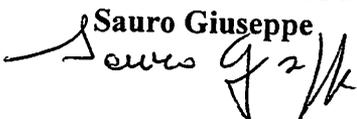
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 127 Registro delle pubblicazioni.

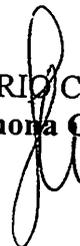
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal 20 MAR. 2015 per anni 5 con termine 31 Dicembre 2020.

Li, 20 MAR. 2015

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino